



**DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'**

**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201**

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904212**

**Del 24-11-2021**

Registro Unico n. 4089  
del 26/11/2021

Protocollo n. 0180603 del  
30/11/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento  
Dott. Luigino Rosati

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 25/11/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 26/11/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 26/11/2021

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA VS 181094- ROMA ED ALTRI-S.P. PEDEMONTANA DEI CASTELLI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE INTERA ESTESA A TRATTI. SS.PP.LI VIA DEI SALE' E COLLE MARIA-LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA A TRATTI DELLA STRUTTURA STRADALE, RIATTIVAZIONE DEI PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA- AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA (PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO) E DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 E SS.MM.II.. ING. FEDERICI LUCA-IMPORTO SPESA EURO 46.157,35 (CNPAIA ED IVA INCLUSE). SMART CIG: Z0733C1218. DETERMINA A CONTRARRE.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante *"Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. "*

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 nel quale risulta inserito l'intervento **"CIA VS 18 1094 Roma ed altri – S.P. Pedemontana dei Castelli – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica"** - per l'importo complessivo di € 2.200.000,00;*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro."*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023,";*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L."*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L."*



Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 4 comma 1 lett. a) del predetto Decreto del M.I.T. prevedeva, tra l'altro, che le somme di cui all'art. 1 fossero utilizzate per: *"la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico"*;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva: *"Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018"*;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 16.10.2018 stabiliva di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16.02.2018 finanziamento degli interventi di province e Città metropolitane - approvazione del programma quinquennale degli interventi -2019-2023"*;

con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, il predetto Intervento **"CIA VS 18 1094 Roma ed altri – S.P. Pedemontana dei Castelli – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica"** per un costo complessivo di € 2.200.000,00;;



atteso che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) alla Direzione Generale per le strade e le autostrade strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 5 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

Visto l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che sostituisce il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

atteso che

con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.05.2021 venivano approvati i progetti di fattibilità tecnica economica degli interventi di Viabilità Sud, ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e nell'Elenco annuale 2021, già approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019, tra i quali il progetto relativo all'intervento: “ **CIA VS 18 1094 Roma ed altri – S.P. Pedemontana dei Castelli – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica**” per un costo complessivo di € 2.200.000,00

con la soprarichiamata Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 veniva approvato il *Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri l'intervento in parola;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 3208 del 30.06.2021



veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 l'entrata della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT (ora MIMS) e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)**) n. 49 del 16.02.2018 – annualità 2021- imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr 9210 Cdc DIR 0201;

che il RUP dell'intervento sopra richiamato è il Geom. Giovanni Tozzi, Funzionario tecnico laureato del Servizio n. 3 Viabilità zona Sud del Dipartimento II, nominato con determinazione dirigenziale R.U. 3728 del 08.11.2021;

che con nota prot. CMRC-2021-0160051 del 28.10.2021, a firma del RUP veniva richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo ed esecutivo) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento “ **CIA VS 18 1094 Roma ed altri – S.P. Pedemontana dei Castelli – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica**”;

che con la medesima nota il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120 (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021) avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 39.116,92, per la progettazione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

che il RUP, nella predetta nota per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021), indicava, altresì, l'operatore economico selezionato l'Ing. Federici Luca, con studio in Palestrina (00036) Via Della Martuccia n. 67/a, C.F.\*\*\*\*\* e P.IVA 10204741002, e dichiarava di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che venivano, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:

- Disciplinare tecnico economico;
- Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;
- quadro economico;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...]”;

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto, altresì, il comma 11 del citato art. 23 : *“Gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti*



*ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, in caso di affidamento allo stesso progettista esterno...";*

atteso, infine, che ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri,: d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...]";

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, [...]";

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa,



sulla base della specificità del caso. ...."

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs.vo n. 50/2016 ai sensi del quale: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). ";

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della L. 11.09.2020 n. 120( così come modificata dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021) che, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e *precisamente*: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro ed inferiore ad € 139.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione[...];

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett.b ) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad 39.116,92 al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

visto, il comma 3 del predetto art. 1 della Legge 120/2020 e ss.mm.ii ai sensi del quale " gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

atteso che ai sensi del richiamato art.32, comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;



visto l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]";

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "*a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni [...] sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. bbbb) definisce "mercato elettronico", uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica"

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato





che in data 08.11.2021 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI016195-21, con scadenza presentazione offerta il 12.11.2021 con la quale è stato richiesto all'Ing. Federici Luca di presentare la propria offerta relativamente al servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo e progetto esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento: "CIA VS 18 1094 – Roma ed altri – S.P. Pedemontana dei Castelli – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" sull'importo a base d'asta di € 39.116,92;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, l'Ing. Federici Luca, nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 39.116,92, ha offerto un ribasso percentuale, del **7,000%** con conseguente importo totale offerto pari ad € 36.378,74;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il Professionista Ing. Federici Luca ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Professionista;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Stefano Orlandi attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Professionista;

che è stata acquisita dal Professionista la dichiarazione di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 30 Marzo 2021;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato il possesso, in capo al Professionista, dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che sono state avviate le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal Professionista medesimo nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120 del 11.09.2020 e ss.mm.i. all'Ing. Federici Luca, con studio in Palestrina (00036) Via Della Martuccia n. 67/a, C.F. \*\*\*\*\* e P.IVA 10204741002, per l'importo netto di € 36.378,74 oltre € 1.455,15 per CNPAIA 4% ed € 8.323,46 per IVA 22% per un importo complessivo di € 46.157,35.



visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.

visto il comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72 introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 46.157,35 trova copertura come di seguito indicato:

|                          |             |   |
|--------------------------|-------------|---|
| <b>Missione</b>          | 10          | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA                     |
| <b>Programma</b>         | 5           | VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI                   |
| <b>Titolo</b>            | 2           | SPESE IN CONTO CAPITALE                               |
| <b>Macroaggregato</b>    | 2           | BENI MATERIALI  |
| <b>Capitolo/Articolo</b> | 202039/12   | MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005 |
| <b>CDR</b>               | 9210        | DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA                     |
| <b>CCA</b>               | --          |   |
| <b>Eser. Finanziario</b> | 2021        | --  |
| <b>Numero</b>            |             | --  |
| <b>Importo</b>           | € 46.157,35 | --  |

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;



Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione integrale e coordinata ( progetto definitivo e progetto esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento:” CIA VS 18 1094 – Roma ed altri – S.P. Pedemontana dei Castelli – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica”;

2. di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 (così come modificata dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021) , all'esito della procedura n. registro di sistema PI016195-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'Ing. Federici Luca con studio in Palestrina (00036) Via Della Martuccia n. 67/a, C.F. \*\*\*\*\* e P.IVA 10204741002, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,000%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad 39.116,92, per un importo contrattuale pari ad € 36.378,74, oltre € 1.455,15 per CNPAIA 4% ed € 8.323,46 per IVA 22% per un importo complessivo di € 46.157,35 ;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo al professionista Ing. Federici Luca delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 11.09.2020 n. 120 (così come modificata dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021) si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;

6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal D.M. 23.01.2015. e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che l'importo complessivo di € 46.157,35 trova copertura tra le somme a disposizione del Q.E. del progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato con il richiamato Decreto del Sindaco n. 59 del 21.5.2021, dei lavori in argomento alla specifica voce "Spese



tecniche: progettazione: Definitiva/Esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione”

8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 (così come modificata dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021), e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#);

9. di dare atto che il Professionista affidatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione **può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207 comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021;**

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma

Di imputare la spesa di euro € 46.157,35, come di seguito indicato:

Euro 46.157,35 in favore di FEDERICI,LUCA C.F \*\*\*\*\* - VIA DELLA MARTUCCIA N. 67/A,PALESTRINA

| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art   | CDR  | PEG   | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|-----------|------|-------|------|-----------|
| 10   | 5    | 2      | 2        | 202039/12 | 9210 | 21013 | 2021 | 3423/0    |

CIG: Z0733C1218

CIA: VS 181094

11. di stabilire che al pagamento a favore dell'Ing. Federici Luca si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amministrativa del Dipartimento II Mobilità e Viabilità con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le seguenti modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico:

- 50% del corrispettivo di cui all'art. 4.1. comma 1 alla consegna del progetto definitivo;
- 40% del corrispettivo di cui all'art. 4.1. comma 1 alla consegna del progetto esecutivo;
- 10% del corrispettivo a corpo di cui all'art. 4.1, comma 1 ad avvenuta validazione del progetto esecutivo;

12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse avverrà secondo quanto disposto dal



comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*